



VENERDÌ CULTURALI

PROGRAMMA, PRIMAVERA 2017, 12° CICLO

FIDAF – SIGEA – ARDAF – Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Roma



Con il Patrocinio di



Inizierà il prossimo 3 febbraio il dodicesimo ciclo di incontri di cultura, organizzati da FIDAF - Federazione Italiana Dottori in scienze Agrarie e Forestali, SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale, ARDAF - Associazione Romana Dottori in Agraria e Forestali e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma.

Saranno trattati argomenti che riguarderanno: Storia, Arte, Ambiente, Energia, Agroalimentare, Economia, Sviluppo sostenibile, Scuola, Formazione, Ricerca e Innovazione tecnologica. Gli incontri si svolgeranno, nella sede della FIDAF in via Livenza, 6 (traversa di Via Po) Roma, dal 3 febbraio al 5 maggio 2017, il venerdì, dalle ore 17.00 alle 19.00.

Uno o più relatori presenteranno un argomento di elevato interesse generale, mentre il pubblico presente potrà partecipare attivamente alla discussione mediante domande al relatore e/o proponendo spunti di riflessione. I Relatori e i temi da trattare saranno presentati da Luigi Rossi, Giuseppe Gisotti, Nicola Colonna ed Edoardo Corbucci, Presidenti delle rispettive Associazioni.

Aderiscono ai Venerdì Culturali le Associazioni: I SETTE, AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica) e CERES (Centro di Ricerche Economiche e Sociali).

<i>Data</i>	<i>Relatore</i>	<i>Titolo</i>
03/02/2017	Marco Berardo Di Stefano	L'Agricoltura sociale - un'opportunità per la collettività
10/02/2017	Carlo Rosa	La geoarcheologia del Foro Romano
17/02/2017	Paola Sarcina	Il cibo e le arti performative
24/02/2017	Maurizio D'Orefice e Roberto Graciotti	Nascita ed evoluzione della conca di Oricola-Carsoli (AQ)
03/03/2017	Enrico Malizia, Maria Grazia Chiappori e Oreste Massari	Presentazione del libro Hieronymus Bosch. Pittore insigne nel crepuscolo del Medioevo
10/03/2017	Piero Di Porto, Sandro Taglienti e Luigi Lozzi	Lo strano scimpanzé
17/03/2017	Laura Rossi	Linee guida per l'alimentazione
24/03/2017	Fabio Manzione	L'essere umano e la Terra – Analisi storica, geografica e culturale di un rapporto di co-evoluzione
07/04/2017	Gianni Guerrieri	Gli acquedotti Alsietino, Traiano, Paolino ed ACEA per soddisfare le esigenze idriche di Roma nel corso dei secoli
21/04/2017	Nando Anselmi	Globalizzazione delle patologie
28/04/2017	Fabrizio Rufo	Mostra: "DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica"
05/05/2017	Elio Cadelo e Luciano Pellicani	Allah e la scienza

Venerdì 07/04/2017

Gianni Guerrieri

Laureato in Scienze Agrarie a Perugia nel 1961 con 110/110; oggi pensionato. Life-motive della sua professione è stato sempre: cambiare lavoro almeno ogni 10 anni per non rischiare di cadere nel rutinario. Nel 1962 è stato assunto, come ricercatore, presso il CNEN (oggi ENEA). Ha condotto un progetto internazionale sull'impiego dell'insetto sterile per lottare la mosca mediterranea della frutta. Ha soprinteso ricerche per lo sviluppo di tecniche d'irraggiamento per la difesa di derrate alimentari. Ha partecipato alla negoziazione di due marchi europei: Ecolabel ed Emas. Ha avviato ed organizzato per i primi cinque il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide. Ha collaborato con il Piano d'Azione per il Mediterraneo dell'UNEP per l'applicazione della Convenzione di Barcellona ricoprendo un ruolo rilevante nel perfezionare l'approccio di difesa dell'ambiente marino dall'inquinamento proveniente da terra. Andato in pensione ha svolto per tre anni attività di volontariato in Etiopia. A conclusione della sua professione si può dire che è riuscito a dare ascolto al suo life-motive.

Gli acquedotti Alsietino, Traiano, Paolino ed ACEA per soddisfare le esigenze idriche di Roma nel corso dei secoli

Questi acquedotti hanno fornito acqua a Roma per tanti secoli utilizzando il medesimo patrimonio idrico del bacino sabazio. Nei secoli hanno avuto periodi di splendore e di ombra, affrontando anche trasformazioni, restauri e integrazioni. Gli acquedotti Alsietino e Traiano sono di epoca imperiale mentre gli altri due sono di età più recente. Solo l'acquedotto ACEA è stato ideato per dare acqua potabile a Roma e per questo ha contribuito a migliorare la qualità dell'acqua del lago di Bracciano e dell'ambiente circostante. Gli altri tre erano finalizzati ad alimentare una naumachia, delle fontane monumentali, dei mulini ad acqua e ad irrigare giardini imperiali e vaticani. Verranno inoltre riportate delle novità orientate a fugare talune incertezze prodotte da erronee interpretazioni di risultanze storiche che involontariamente hanno creato confusioni purtroppo divenute di dominio comune.